

CIRCOLARE 6/2016

DICHIARAZIONE DI INTENTO – comunicazione telematica

Con il Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate del 02/12/2016 è stato approvato un nuovo modello di dichiarazione d’intento.

Come specificato nella Risoluzione n. 120/E del 22/12/2016 il nuovo modello dovrà essere tassativamente utilizzato a partire dal 1 marzo 2017

Nel periodo tra 1/1/2017 e 28/2/2017 dovrà ancora essere utilizzata la vecchia modulistica.

Se nel periodo transitorio dei primi due mesi 2017, la dichiarazione di intento verrà inviata compilando il campo 1 (una sola operazione per un importo fino ad euro) oppure il campo 2 (operazioni fino a concorrenza di euro), la dichiarazione avrà validità anche per il periodo successivo e non sarà necessario presentarne una nuova utilizzando il nuovo modello.

Nel caso la dichiarazione di intento venga invece trasmessa indicando il periodo solare 1/1-31/12/2017 (campo 3 e 4) sarà necessario effettuare un ulteriore invio telematico.

In allegato Risoluzione n. 120/E

Genova, 29 dicembre 2016

STUDIO PICCO

RISOLUZIONE N. 120 / E



Agenzia delle entrate
Direzione Centrale Accertamento

Roma, 22/12/2016

OGGETTO: *Nuovo modello di dichiarazione d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'imposta sul valore aggiunto – Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2 dicembre 2016 – Chiarimenti operativi.*

Con il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2 dicembre 2016 è stato approvato un nuovo modello per la dichiarazione d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, che, come previsto dal punto 5 del citato Provvedimento, deve essere utilizzato per le operazioni di acquisto da effettuare a partire dal 1° marzo 2017.

Rispetto al modello precedente, il nuovo modello non prevede più la possibilità di riferire la dichiarazione d'intento ad un determinato periodo da specificare nei campi 3 e 4 della sezione “*dichiarazione*”, che di conseguenza sono stati eliminati.

Ciò premesso, al fine di chiarire taluni dubbi applicativi sollevati da alcune associazioni di categoria e relativi alla transizione dal vecchio al nuovo modello, si forniscono di seguito alcune indicazioni operative:

1. il nuovo modello può essere utilizzato solo per le operazioni di acquisto da effettuare a partire dal 1° marzo 2017, pertanto per le operazioni da effettuare sino al 28 febbraio 2017 deve essere utilizzato il vecchio modello;
2. nel caso in cui venga presentata una dichiarazione d'intento con il vecchio modello nel quale siano stati compilati i campi 3 e 4 “*operazioni comprese nel*

periodo da” (es. dal 01/01/2017 al 31/12/2017), la dichiarazione non ha validità per le operazioni di acquisto da effettuare a partire dal 1° marzo 2017. Per tali operazioni deve essere quindi presentata una nuova dichiarazione d’intento utilizzando il nuovo modello;

3. nel caso in cui venga presentata una dichiarazione d’intento con il vecchio modello nel quale sia stato compilato il campo 1 *“una sola operazione per un importo fino ad euro”* o il campo 2 *“operazioni fino a concorrenza di euro”*, la dichiarazione ha validità, fino a concorrenza dell’importo indicato, rispettivamente per la sola operazione o per le più operazioni di acquisto effettuate dopo il 1° marzo 2017. In tali casi, quindi, non deve essere presentata una nuova dichiarazione d’intento utilizzando il nuovo modello;
4. l’importo da indicare nel campo 2 della sezione *“dichiarazione”* deve rappresentare l’ammontare fino a concorrenza del quale si intende utilizzare la facoltà di effettuare acquisti senza Iva nei confronti dell’operatore economico al quale è presentata la dichiarazione. Particolare attenzione deve essere riservata alla verifica dell’importo complessivamente fatturato senza Iva dal soggetto che riceve la dichiarazione, che non deve mai eccedere quanto indicato nella dichiarazione d’intento. Qualora l’esportatore abituale, nel medesimo periodo di riferimento, voglia acquistare senza Iva per un importo superiore a quello inserito nella dichiarazione d’intento presentata deve produrne una nuova, indicando l’ulteriore ammontare fino a concorrenza del quale si intende continuare ad utilizzare la facoltà di effettuare acquisti senza Iva.

Firmato digitalmente
IL DIRETTORE CENTRALE

Aldo Polito